

Rete tra cooperative ed enti locali per lo sviluppo del Mezzogiorno

Montefusco (Avellino)

Turismo, cultura e la loro valorizzazione come strumento per lo sviluppo del Mezzogiorno. È stato questo il focus della I edizione di Fare E.CO. (Festival nazionale dell'Economia e della Cooperazione) che si è tenuto a Montefusco. Tre giorni di incontri promossi da Confcooperative Cultura Turismo Sport e Confcooperative Campania

«Un confronto tra buone prassi cooperative e mondo della ricerca per fornire agli amministratori strumenti utili a programmare politiche pubbliche capaci di innescare sviluppo» ha spiegato Irene Bongiovanni, presidente di Confcooperative Cultura Turismo Sport.

«Un appuntamento utile per fare il punto sullo stato delle programmazioni territoriali stimulate dal Pnrr e dal Programma Nazionale Cultura» dice Vincenzo Santoro, responsabile dipartimento cultura di Anci.

«Per un nuovo sviluppo "industriale" - afferma l'editore Fiorindo Rubbettino - con l'obiettivo di porre l'accento sull'importanza di un'economia libera dalle storture dello statalismo che può così rappresentare l'occasione giusta per il Paese e per il Sud».

Sui pregiudizi relativi alle cooperative Stefano Consiglio, presidente Fondazione Sud precisa che «ci sono cooperative e cooperative, così come ci sono imprese e imprese e talvolta dirigenti locali e dirigenti locali».

«La partecipazione culturale e la fruizione del nostro immenso patrimonio - sottolinea Carlo Marino presidente di Anci Campania - sono punti imprescindibili per la crescita della cittadinanza attiva».